

## S. Messa nella Festa della Presentazione di Gesù al Tempio

Giornata Nazionale per la vita

domenica 2 febbraio 2020, ore 10.30,

Chiesa parrocchiale della Purificazione della B. V. Maria, Cornovecchio

**1.** “Aprite le porte alla Vita”. E’ l’appello dei vescovi italiani per questa giornata nazionale di preghiera a sostegno della vita in ogni sua stagione, dal primo istante del concepimento, sotto il cuore della madre, fino all’ultimo respiro nel bacio di Cristo, ben sapendo che da sempre siamo pensati e amati nel cuore di Dio. Aborto ed eutanasia, secondo la visione cristiana, non sono ammissibili perché sopprimono l’umano. A Dio solo la vita appartiene. I casi limite avranno comprensione dal Dio della vita stesso ma il principio - reale e non formale - è che la vita umana è intangibile. La vita sana è un dono. Quella serena pure. Quella malata o triste o disperata anch’essa è un dono da non perdere. Ci precede sempre la vita e continuerà quando lasceremo questa terra per la vita eterna. La vita umana è fondamento di ogni diritto e non ammette confini da parte nostra al suo cominciare e al suo finire. È la priorità in senso assoluto e perciò è la misura dei valori e detta ogni altra priorità. La vita umana viene da Dio e in Dio che deve sconfinare: siamo fatti per la vita eterna e abbiamo il compito inderogabile di difendere la vita nel tempo pronti ad ogni sacrificio. Alla società, alle comunità parrocchiali e, specialmente, alle famiglie va questo appello per contrastare due insidie dilaganti: la deconiugalità e la denatalità. Avere una propria famiglia aperta all’amore e alla vita è il progetto grande da proporre alle giovani generazioni.

**2.** La Presentazione del Signore al tempio, nella quale ebbe luogo la purificazione di Maria, è l’evento tutto cristologico al quale sono dedicate la chiesa e la parrocchia di Cornovecchio. È festa anche per la comunità civile: dal parroco e dalla gentile signora sindaco con la comunità intera sono stato ricevuto con grande rispetto. Ne sono grato, ricordando sempre la visita pastorale. Piena è la sintonia tra festa patronale e giornata della vita. “Apritevi porte perenni entri il Re della gloria”, proclama uno dei salmi della liturgia odierna: è riferito a Cristo, Tempio definitivo, edificato tra terra e cielo e riedificato dopo la distruzione della passione nella luce pasquale. A Cristo, che è la nostra vita, è il custode eterno di quella umana che si compie in Lui.

**3.** La vita è incontro tra dono e accoglienza e poi diviene dialogo nello scambio dei doni ricevuti e del loro significato: siamo costitutivamente “incontro e dialogo”. Nessun isolamento e tantomeno contrasti o conflitti potranno dare risposte al bisogno dell’Altro che ci spinge verso gli altri per non perdere noi stessi. Il senso dell’umano è questo incontro con Dio e con gli altri per possedere noi stessi in matura libertà. Le generazioni che si susseguono e si sostengono sono il segno del progetto di Dio: condurci alla comunione con la Trinità e con tutti e tutto. Felicità per noi può essere solo questa catena tra le generazioni, che non toglie affatto la libertà, offre la possibile libertà, realisticamente, mantenendoci in cammino e rialzandoci sempre e mantenendoci ancorati al Principio e orientati al Compimento, alla cui soglia con Simeone sarà prorompente di serenità il nostro “nunc dimittis”: ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace, perché la luce intravista e desiderata in ogni tenebra è giunta. È luce natalizia e pasquale. È la luce della vita, che viene dall’Amore e conduce all’Amore. Solo l’amore non avrà mai fine e Dio è Amore.

**4.** La chiesa di Lodi chiede invita all’esperienza del Sinodo, preparandola adeguatamente per rimanere “Insieme” su questa “Via”, che è il Figlio Gesù, affinché nello Spirito Santo ci presenti al Padre pienamente rinnovati nello spirito. Da Cornovecchio incoraggio parrocchie e comuni lodigiani (piccoli e grandi) ad essere per la Vita. Ringrazio chi si batte per questa causa (Ufficio Diocesano di Pastorale Familiare, Consultori e Centri Aiuto alla Vita) ma anche sacerdoti, catechisti, insegnanti, medici col personale ausiliario, e soprattutto i genitori, perché esprimano un’autentica cultura della vita, e chiedo alla politica e all’economia di fare tutto il possibile a favore delle famiglie, affinché nell’amore aprano sempre le porte alla vita. Amen.

+ Maurizio, Vescovo di Lodi